

JONIAMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Codice fiscale 04026120875 – Partita iva 04026120875

CORSO LOMBARDIA 101 - 95014 GIARRE CT

Numero R.E.A 269102

Registro Imprese di CATANIA n. 04026120875

Capitale Sociale € 100.003,00 di cui versato € 96.999,00

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

(senza Funzione di Revisione Legale)

Agli azionisti della società della Società per azioni in Liquidazione Ato Joniambiente CT1.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, abbiamo proceduto alla redazione del verbale relativo all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c. e alla redazione della relazione in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della Revisione Legale dei Conti ha osservato i criteri previsti dalla Norma 3.8. ossia "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare se il Bilancio sia stato correttamente redatto.

E' il Revisore Legale dei Conti incaricato e a cui spetta la verifica della rispondenza del Bilancio ai dati contabili.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della S.p.A. in Liquidazione Ato Joniambiente CT1 al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di sostanziale pareggio.

- **Revisione Legale**

Come evidenziato in premessa il Collegio Sindacale non svolge attività di Revisione legale, l'attività di Revisione Legale è affidata ad un Revisore Unico al quale sono demandate dalla Legge specifici controlli tra i quali la Veridicità, congruità e coerenza del Bilancio e nota integrativa per ogni posta e voce di Bilancio, attesta la capacità finanziaria della Società.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott.ssa Anna Turnaturi ci ha consegnato la propria relazione datata 16/06/2025 contenente un giudizio senza modifica.

Dalla relazione del soggetto incaricato della revisione legale acquisiamo che il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

- **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c. e considerazioni con proposte**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare, sull'adeguatezza temporanea degli assetti organizzativi e legali che in base alla complessa attività di Liquidazione sono stati rafforzati a partire dall'anno 2024, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento che sono propri di una Società in Liquidazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del collegio dei Liquidatori e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di Liquidazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione di Liquidazione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della Revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza, abbiamo accertato come per legge la correttezza e regolarità dei controlli trimestrali effettuata dal Revisore Unico ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2020 e del Principio di revisione ISA 250B.

Dalle Conclusioni della relazione del Liquidatore al Bilancio rileviamo: *"Nel corso dell'anno 2024 e nei primi mesi del corrente anno, si è proceduto alla chiusura di lunghissimi contenziosi sorti con le discariche Sicula Trasporti S.r.l. in A.G e con OIKOS S.p.A. risalenti, rispettivamente, al 2013 e 2015. Gli accordi transattivi con le controparti, come evidenziato ai superiori punti 5.3 e 5.4, hanno consentito un notevole risparmio per la Società e, di conseguenza per i Soci, in termini di interessi e spese legali.*

Si è chiuso, inoltre, un altro contenzioso risalente all'anno 2015 e ci si riferisce a quello con Aimeri Ambiente S.r.l. (vedi punto 5.2).

Per quanto riguarda, invece, il contenzioso con la Città Metropolitana di Catania, (già Libero Consorzio Comunale di Catania e Provincia Regionale di Catania), consistente nella impugnazione dei Bilanci chiusi al 31/12/2008, al 31/12/2009, al 31/12/2010, al 31/12/2011, al 31/12/2012 ed al 31/12/2013, che nel primo grado ha visto soccombente la Società, pur tenendo conto delle

sentenze favorevoli della Corte di Appello che segnano, inequivocabilmente, un deciso cambio di orientamento Giurisprudenziale, rispetto alle inopinate sentenze del primo grado, lo scrivente Organo, d'accordo con il Collegio Sindacale, e con l'Organo di Revisione, nel rispetto del principio della "oculata prudenza" ha mantenuto l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti per l'importo di € 5.478.501, effettuato negli esercizi precedenti.

La Fondo copre il 57,79% - del credito vantato verso la Città Metropolitana di Catania, al netto dei debiti vantati dalla stessa.

Questa decisione è diretta conseguenza anche della circostanza che alcuni Comuni Soci, ad oggi n. 7, hanno dichiarato il dissesto finanziario.

Tale situazione porterà gli Organismi Straordinari di Liquidazione a inevitabili proposte transattive che potrebbero nuocere considerevolmente alla esigibilità integrale dei crediti.

In merito a quanto sopra, si ricorda che l'Assemblea dei Soci, in data 8 luglio 2024, in sede di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023, ha deliberato **"di non accettare proposte da parte degli O.S.L. inferiori al 100% del credito vantato dalla Società nei confronti dei Comuni in dissesto. Ciò al fine di non gravare i Comuni che non sono in dissesto di debiti che non sono propri"**.

Il debito dei Comuni in dissesto relativo a fatture non pagate e per le quali la Società ha presentato le relative istanze di ammissione alla massa passiva ai rispetti O.S.L., ad oggi, ammonta ad € 5.931.578,05 così ripartito:

- Comune di Giarre – dissesto al 31 dicembre 2017 - € 2.384.134,05 oltre interessi moratori e spese legali;
- Comune di Randazzo – dissesto al 31 dicembre 2018 - € 1.628.165,76 oltre interessi moratori e spese legali;
- Comune di Maniace – dissesto al 31 dicembre 2020 - € 177.661,10 oltre interessi moratori (residuo) e spese legali;
- Comune di Calatabiano – dissesto al 31 dicembre 2021 - € 702.959,97 oltre interessi moratori;
- Comune di Fiumefreddo di Sicilia – dissesto al 31 dicembre 2021 - € 730.428,30, oltre interessi moratori;
- Comune di Milo – dissesto al 31 dicembre 2022 - € 58.472,86 oltre interessi moratori;
- Comune di Sant'Alfio – dissesto al 31 dicembre 2023 - € 116.154,06 oltre interessi moratori;
- Comune di Castiglione di Sicilia – dissesto al 31 dicembre 2023 - € 133.601,95 oltre interessi moratori"

Il Collegio Sindacale ritiene pregevole la disamina della situazione e della relativa presentazione delle Istanze di ammissione al Passivo ai rispettivi OSL, aggiunge che anche il Comune di Sant'Alfio ha dichiarato il dissesto nel 2024 e già dalle informazioni ricevute da codesto Collegio Sindacale la Società Ato Joniambiente CT1 ha già presentato e nei termini la relativa istanza di ammissione al passivo.

Proseguono le conclusioni del Liquidatore: **"8 - RIDUZIONE CONTRATTI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA**

La Società ha proseguito i rapporti contrattuali solo con i fornitori di servizi indispensabili per l'espletamento dell'attività liquidatoria.

Nell'ambito di tale politica, si è proceduto alla riduzione delle linee telefoniche al minimo delle attività gestionali e la riduzione di altri costi relativi ai servizi indispensabili per l'espletamento dell'attività liquidatoria.

9 - ADEMPIMENTI OBBLIGHI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

In riferimento al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ovvero alla disciplina relativa agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, la Società ha provveduto e continua a pubblicare nell'apposita sezione "Società Trasparente" del proprio sito istituzionale www.atoc1.it

tutte le informa richieste dalla normativa vigente.

In considerazione che Joniambiente S.p.A. in Liquidazione è priva di soggetti interni aventi i requisiti previsti dalla legge e chiariti dalle delibere dell'ANAC per lo svolgimento delle funzioni di RPCT, con nota prot. n. 40 del 03 febbraio 2025 è stata richiesta, alla SRR Catania Provincia Nord, la disponibilità all'utilizzo di personale avente i requisiti per incarico di RPCT.

Il C.d.A. della SRR Catania Provincia Nord, in data 04 febbraio 2025, ha autorizzato il dott. Antonio Carlo Valentino Guarnera, in possesso di idonee competenze per l'esercizio delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, a ricoprire l'incarico di RPCT per conto della Joniambiente S.p.A. in Liquidazione, al di fuori dall'orario di lavoro e nei limiti orari previsti dal vigente CCNL.

A seguito di quanto sopra, è stato predisposto Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2025-2027, approvato dall'Organo di Liquidazione il 28 marzo 2025.

10 - DEBENZA DELLE SPESE GENERALI

Gli Enti Soci, nonostante il parere espresso dalla Ragioneria Generale della Regione - Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, agli stessi già notificato, provvedono al pagamento delle fatture emesse dalla Società con notevole ritardo e solo a seguito diffide e con attivazione di procedimenti monitori."

Si ritiene inoltre di evidenziare, atteso che la procedura di liquidazione non è di semplice realizzazione immediata, tenuto conto della mole del contenzioso da seguire, che l'attività di raccordo tra il legale ed il liquidatore quale presenza costante è pregevole e di garanzia nei confronti dei terzi.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di liquidazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12/01/2019 n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni dal Revisore Unico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12/01/2019 n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte di creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12/01/2019 n.14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti per Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

• Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale:
"..... L'analisi è stata svolta nelle seguenti fasi:

1. Verifica della correttezza contabile

- Sono state esaminate le schede contabili delle fatture da ricevere per accertare la correttezza dell'importo indicato;
- Ho Accertato che le fatture siano state contabilizzate in base al principio di competenza, ovvero che siano relative ad acquisti e/o servizi effettuati nell'esercizio in corso;

2. Valutazione della rappresentazione veritiera

- Ho verificato che le fatture da ricevere siano rappresentate correttamente nello stato patrimoniale, sotto la voce "Debiti verso fornitori", verificando che la loro presenza in bilancio non nasconda eventuali errori o irregolarità e che la loro rappresentazione sia completa e non manchi alcuna fattura rilevante;

3. Analisi delle passività non registrate

- È stato effettuato un test sulle fatture da ricevere per individuare eventuali passività non registrate e se è stata fatta la corretta scrittura di assestamento per la loro contabilizzazione;

4. Accertamento della correttezza dell'importo

- Ho verificato la correttezza dell'importo delle fatture da ricevere tramite la verifica documentale, confrontando le registrazioni contabili con i documenti di supporto (contratti, proforma di parcelle, e-mail e schede contabili).

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

A mio giudizio il bilancio di esercizio della società JONIAMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e ai corretti principi contabili, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società; a conclusione dell'attività svolta attesto che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2024 propongo quindi all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 così come redatto dal Liquidatore."

Si ribadisce che per quanto a nostra conoscenza, il Liquidatore nella redazione del bilancio così come anche dichiarato ed attestato, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. .

• Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 in uno alla Nota Integrativa e alla Relazione sulla Gestione del Liquidatore, così come redatto e tenuto conto delle proposte del Collegio Sindacale.

Il Collegio sindacale concorda con quanto precisato dal Liquidatore ossia che stante il pareggio economico conseguito, non occorre che l'Organo di Liquidazione proponga alcuna destinazione del risultato di esercizio.

Giarre lì 18/06/2025

Il Collegio Sindacale

F.to

Presidente

Dott. Marco Maria Antonio Alfio Patti

Componente

Dott. Giovanni Gerardo Greco

Componente

Dott.ssa Sonia Castiglione